

Bruno Valentini

Candidato a Sindaco del Comune di Albano Laziale per il Partito Comunista



Biografia

Bruno Valentini nasce in Via Aurelio Saffi, nel centro storico di Albano Laziale il 22 aprile 1954.

Si Lega indissolubilmente sin da bambino ai principi della tradizione che gli vengono trasmessi da tutta la famiglia e **ai valori sociali e popolari della sua città** che Vive, Apprende e Matura nel costante contatto quotidiano con **tutte le realtà umane e territoriali del tempo che si succede.**

Frequenta il normale corso di studi Elementari (Collodi) Medie (Pascoli) fino al conseguimento del Diploma di Maturità presso il Liceo Classico "Ugo Foscolo" di Albano nel 1974.

Si iscrive alla Facoltà di Lingue dell'Università "La Sapienza" di Roma, ma per seri motivi familiari abbandona quasi subito gli studi universitari per iniziare il personale percorso lavorativo '75-'79.

Nel 1979 crea con **Graziella** la propria famiglia, aperta.

Nel febbraio 1980, previo concorso pubblico, è assunto come dipendente presso il Comune di Albano Laziale e dal gennaio 1988 passa nell'organico del corpo della Polizia Locale, arrivando a ricoprire - nel tempo - il ruolo di Vice Comandante, fino al pensionamento (maggio 2019).

Percorso politico

Esordi ed esperienze

Orientato sull'esempio del nonno materno suo maestro di vita e convinto Antifascista ma di seguito indirizzato dagli eventi nazionali e internazionali (omicidio Che Guevara), dall'esperienza personale, dagli studi compiuti e dai fermenti sociali che in quegli anni si succedono che influenzeranno in modo significativo la sua formazione politica e determineranno il suo impegno che inizia nel 1969 con l'iscrizione alla Federazione Giovanile Comunista (FGCI) di Albano e proseguirà negli anni successivi con un convinto attivismo nel liceo frequentato.

La sua Speranza "Cambiare il Mondo Combattere le Ingiustizie"

Nel 1982 si iscrive al Partito Comunista Italiano (PCI) nella sezione di Albano.

Nel 1990, a seguito dello scioglimento del PCI, fonda insieme a Enzo Bizzoni ed altri compagni la sezione di Rifondazione Comunista ad Albano.

Nell'ottobre 1998 segue Marco Rizzo e Armando Cossutta nella costituzione del Partito dei Comunisti Italiani (PdCI).

Nel novembre 1998 viene candidato alle elezioni provinciali, arrivando al terzo posto della lista del PdCI

Nel giugno 2000 partecipa alle elezioni regionali, arrivando al terzo posto della lista PdCI.

Nel maggio 2003 partecipa alle elezioni provinciali, risultando primo eletto della lista e viene nominato capogruppo del PdCI nel Consiglio Provinciale di Roma. Ricopre la carica di Consigliere Provinciale fino a marzo 2008.

Nel giugno 2005 partecipa alle elezioni regionali, risultando il primo dei non eletti della lista del PdCI.

Nel 2009 inizia con Marco Rizzo il percorso fondativo del Partito Comunista.

L'elezione alla Provincia di Roma

Nel maggio del 2003 è candidato alla Provincia di Roma nella lista PdCI per il collegio Albano-Rocca di Papa. La campagna elettorale si conclude con una vittoria.

Nell'espletamento del mandato nell'Amministrazione del Presidente Enrico Gasbarra è stato membro delle commissioni consiliari "Ambiente" in qualità di Vice Presidente e "Trasporti e Viabilità".

Cose realizzate

Nell'ambito del mandato di Consigliere Provinciale si adopera in maniera fattiva e concreta per il proprio territorio, proponendo e realizzando le seguenti opere:

- **Parcheggio di scambio multipiano delle Gallerie di Sotto** (presso la ASL), con annesso **percorso pedonale Albano-Castel Gandolfo** (importo di 1.450.000 euro stanziato dalla Provincia di Roma), con particolare impegno personale per l'acquisizione dell'area del parcheggio di proprietà del Cotral.
- Reperimento fondi per la progettazione e la realizzazione dell'**ascensore interno a Palazzo Savelli** dedicato alle persone diversamente abili.
- Stanziamento nel bilancio provinciale con i fondi di Roma Capitale di euro 4.500.000 per la progettazione e la realizzazione di un **parcheggio di scambio multipiano in località Campo Boario** (presso stazione ferroviaria di Albano) attualmente in fase di definizione.
- Erogazione di molteplici finanziamenti e contributi per i progetti e le attività svolte dalle **associazioni culturali, sociali e sportive** del territorio.
- Impegno per l'apertura del **centro per l'impiego di Albano** (inaugurato nel 2004);
- Proposta e realizzazione della bonifica e dell'adeguamento dei canali di scolo e dell'impianto di illuminazione di **Via Tor Paluzzi** (Cecchina).
- Impegno per bloccare il sottopasso stradale ferroviario di Via del Mare a Pavona, a sostegno del comitato "Sotto terra il treno".

La candidatura a Sindaco di Albano

Il Partito Comunista volendo dare continuità e concretezza alla propria azione politica di rappresentanza dei Lavoratori e di lotta alle Ingiustizie stante l'attuale precaria, confusionaria e drammatica situazione politica, ha ritenuto maturi i tempi per la presentazione di proprie liste autonome nelle competizioni elettorali, avulse da interessi di parte, riproponendo il Simbolo della Falce e Martello scomparso dalle schede elettorali.

Il progressivo aumento dei consensi che il Partito ha raccolto nelle recenti consultazioni, politiche ed europee, ha decretato un lusinghiero successo che getta solide basi e costituisce un buon viatico per il nostro radicamento nel tessuto sociale, colpevolmente abbandonato negli anni "dai filosofi e dottori della politica di sinistra"; ha restituito **Speranza e Coraggio** a tutti gli iscritti simpatizzanti **Lavoratori** e cittadini comuni pronti a proseguire le lotte al fianco della Falce e Martello, per Cambiare questo **iniquo** Sistema Sociale Politico ed Economico-Finanziario che sta avvelenando la nostra Società.



Pertanto la **Sezione di Albano del PC** in sintonia con il proprio dettato politico ha deciso di proporre per le prossime Elezioni Amministrative di Maggio 2020 **Bruno Valentini** a candidato Sindaco di **Albano Laziale** quale espressione di quell'anima popolare e lavoratrice a cui i Comunisti si rivolgono, oltre che profondo conoscitore dei problemi di questa città . Tale investitura è avvenuta lo scorso 19 Ottobre in un'assemblea molto partecipata tenutasi nella Sala Nobile di Palazzo Savelli, alla presenza di Marco Rizzo, Segretario Generale del PC.

La candidatura di Bruno Valentini vuole proporre un'alternativa solida e affidabile per riqualificare e rilanciare il Comune di Albano e tutto il suo Territorio dopo il ventennio politico-amministrativo caratterizzato dall'inadeguatezza e incapacità di amministrazioni comunali che si sono rincorse e succedute in perfetta e solidale continuità d'intenti, **rinnovando** finalmente la classe politica e **coinvolgendo** attivamente i cittadini, i comitati e le associazioni con le forme di partecipazione previste nello statuto comunale e mai applicate.

Il suo motto Onestà Lealtà Coerenza.

AD ALBANO NON BASTA UN CAMBIO. SERVE UNA RIVOLUZIONE.

#SI PUO' FARE